

LA CITTÀ

Multe pazze in centro, de Magistris “Le annulleremo con una delibera”

«Annulleremo tutte le multe emesse nelle zone trasformate nelle settimane scorse da Ztl ad area pedonale». Parola del sindaco Luigi de Magistris. Si chiude così un pasticcio amministrativo che ha coinvolto da settembre migliaia di cittadini del centro storico che si sono visti recapitare verbali di 95 euro l'uno, ignari della violazione commessa. In realtà quegli automobilisti da giugno non si erano accorti di attraversare in auto o in moto un'area pedonale, visto che fino a quel momento le strade percorse tra i Decumani e via Duomo erano inserite nelle zone a traffico limitato, dove era possibile circolare di notte. Il fatto è che a giugno l'amministrazione comunale ha trasformato la Ztl del centro storico in area pedonale, senza comunicare e segnalare la modifica a residenti e commercianti. Lo ammette lo stesso de Magistris: «Noi non abbiamo commesso errori, la procedura amministrativa è stata rispettata. Ci siamo resi conto però che la segnaletica non perfetta e la comunicazione non sempre efficace hanno contribuito a indurre in errore, in buona fede, tantissime persone che hanno attraversato i varchi nella convinzione che non vi fosse area pedonale». Si calcola che siano stati già elevati 170 mila verbali. Una cifra che ha scatenato la protesta di chi si è visto notificare decine di verbali e costretto a pagare un conto salatissimo. È il caso di alcuni lavoratori, compresi i riders, che effettuano le consegne a domicilio. È nato un gruppo su facebook che raccoglie 1800 iscritti per “contestare le multe del centro storico”. Oggi in giunta dovrebbe essere approvata la delibera che cancella le multe

Il sindaco: “Segnaletica non perfetta e comunicazione non sempre efficace hanno indotto in errore, in buona fede, le persone”

L'isola pedonale

Il varco dell'isola pedonale in via Miraballo nel centro storico. Saranno annullate tutte le multe

per tutti, senza alcun costo per i cittadini. L'atto amministrativo era atteso già ieri, ma ci sono voluti gli ultimi ritocchi per evitare qualsiasi pagamento a carico dei malcapitati automobilisti. Per questo sono stati consultati gli uffici dell'avvocatura e della ragioneria. «Inizialmente - spiega de Magistris - eravamo riusciti a trovare una strada per evitare ai residenti le multe, residenti che comunque avrebbero dovuto pagare il costo della notifica. Alla fine, dopo sei o sette incontri, abbiamo deciso una linea che formalizzeremo con una delibera di giunta, per cui annulleremo tutte le multe indipendentemente si tratti di residenti, commercianti, per tutti. Non ci sarà alcun costo per le notifiche che ci caricheremo noi in bilancio».

La giunta però non torna sui suoi passi e va avanti con le pedonalizzazioni: «Metteremo una cartellonistica migliore - dice il sindaco - e chiederemo ai mezzi di comunicazione di approfondire l'argomento pedonalizzazione. È un'iniziativa fatta per incentivare le attività commerciali, è una beffa se diventa un danno per residenti, esercenti e chi va lì a lavorare».

Non ci stanno però i residenti: «Resta da capire se dobbiamo rifare i permessi Ztl che duravano tre anni. La pedonalizzazione va regolata meglio, alcuni varchi come quello di via Mezzocannone bloccano l'intero quartiere. Così non possiamo più accedere alle nostre abitazioni dopo le 19».

— **alexis gemma**

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il vertice in prefettura

Il ministro Patuanelli ai lavoratori Whirlpool “Verrò presto in fabbrica”

Whirlpool, ancora un assist dal governo agli operai. Stavolta è il ministro dello sviluppo Economico Stefano Patuanelli a tendere la mano. «È una partita importante, dobbiamo vincerla - ha detto il ministro, incontrando ieri dai lavoratori in prefettura, presente anche la sottosegretaria Alessandra Todde - non consentirò che l'azienda vada via da Napoli, stiamo studiando gli strumenti adatti per impedirlo». Gli operai hanno invitato Patuanelli a visitare la fabbrica: «Venga a vedere come lavoriamo siamo un modello per il territorio». E il ministro ha assicurato la sua presenza nelle prossime settimane, probabilmente agli inizi di ottobre. Alla visita parteciperà anche il prefetto Marco Valentini.

Insomma, il governo si schiera dalla parte dei lavoratori, in un'epoca difficile come questa, flagellata da tutte le incertezze della pandemia. Il primo sostegno decisivo è arrivato due giorni fa dal ministro per il Sud Provenzano: «Il piano industriale presentato senza Napoli non è un piano industriale, è da rifare - ha detto il ministro raggiunto dai lavoratori durante i suoi due giorni napoletani - attendiamo il nuovo piano dall'azienda, ci aspettiamo un incontro nei prossimi giorni». Poco dopo an-



▲ In prefettura Il ministro Stefano Patuanelli con i lavoratori Whirlpool

che il ministro degli Esteri Di Maio aveva teso la mano: «Pronti a togliere i fondi se non rispetteranno i patiti - ha ribadito il ministro ai lavoratori a San Giorgio a Cremano - Non è possibile che un insediamento produttivo con questa manodopera vada via da qua. Queste persone devono restare sul nostro territorio. Vi ri-

corderete quando abbiamo stoppato i soldi a questi signori perché volevano chiudere a Napoli. Lo dobbiamo rifare se serve, finché non imparano». I lavoratori chiedono da settimane la convocazione di un incontro al ministero con l'azienda e i sindacati, in vista della chiusura della fabbrica il 31 ottobre. «Abbiamo riba-

dito le nostre ragioni contro la chiusura della Whirlpool di Napoli - afferma Antonio Accurso, segretario generale Uilm Campania e ricordato quanto sia importante la conferma degli accordi istituzionali. Nessuna soluzione alternativa per noi sarebbe accettabile, anche a fronte delle aumentate saturazioni in tutti i siti italiani, a partire dalle produzioni di lavatrici che erano destinate a Napoli. Il ministro ha confermato la determinazione a difesa dello stabilimento e del piano Italia, accettando, su richiesta espressa della delegazione, di visitare il sito come già espresso prima del lockdown, per rendersi conto della situazione da vicino. È necessario un incontro al più presto perché la tensione in azienda è sempre più alta».

L'incontro è sostenuto anche dal ministro Provenzano che ha ribadito «la necessità di un vertice, per ribadire la posizione del governo, quella che abbiamo espresso alla multinazionale nel tavolo del 31 luglio, il piano è da rifare: c'è un mutamento nel mercato, c'è una nuova stagione che si può aprire nel Sud e Whirlpool può ritrovare il suo futuro».

— **tiziana cozzi**

CRIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Segretario Cgil

Maurizio Landini

La manifestazione

Lavoro, sindacati a piazza Dante c'è Landini

Una manifestazione per “Ripartire dal lavoro”. Una mattinata con le esperienze di 9 lavoratori di altrettanti settori e territori diversi della Campania e la conclusione del segretario Cgil Maurizio Landini. La mobilitazione dei sindacati Cgil, Cisl e Uil non può che affrontare il tema del lavoro, in una regione messa in ginocchio dall'emergenza occupazionale, dopo il covid.

L'iniziativa si svolgerà alle 9,30 in una piazza Dante blindata per le rigide disposizioni anti-Covid, che prevedono l'uso della mascherina, misurazione della temperatura e sedute distanziate per tutti i partecipanti. Per la prima volta niente corteo, accesso limitato nei posti a sedere. Sono attese le delegazioni di lavoratori delle vertenze “calde” come Whirlpool, Dema, Jabli. La giornata sarà aperta dall'intervento di Giovanni Sgambati, segretario generale della Uil Campania. Seguiranno poi gli interventi di Dorian Buonavita, segretario generale Cisl Campania e Giovanni Sgambati, segretario generale Uil Campania. I sindacati chiedono un dialogo aperto e costante col governo affinché si portino sul tavolo temi come il Mezzogiorno, il rinnovo dei contratti, la riforma fiscale e quella degli ammortizzatori sociali, la scuola, la disoccupazione giovanile, la sanità, i trasporti, gli investimenti per le infrastrutture. Intanto oggi sarà inaugurata la nuova sede Cgil-Filt del Porto in piazzale Immacolatella Nuova, di fronte alla Autorità Portuale, alla presenza del segretario Cgil Maurizio Landini e del segretario generale della Camera del lavoro metropolitana di Napoli, Walter Schiavella.

— **tiz.co.**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

AVVISO DI GARA A PROCEDURA
APERTA
CIG 83634064F6

Questa Azienda intende provvedere alla fornitura di 2 microscopi intropapali (Gara - 4328). L'importo complessivo presunto ammonta ad € 410.000,00 oltre I.V.A., comprensivo di € 0,00 per oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono reperibili presso la piattaforma Siaps di So.Re.Sa S.p.A.. Eventuali modifiche e/o chiarimenti verranno pubblicati sul citato sito: è onere delle Società tale consultazione. R.U.P.: Dott. Salvatore Buonavolontà. Il bando è stato inviato all'U.P.U.E. in data 2.09.2020 al n. 2020-114901.

F.to Il Direttore U.O.C.
Gestione Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Salvatore Buonavolontà